FINANZIAMENTO FLEXIBUSINESS CONVENZIONE FRI TURISMO CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO (V BANDO)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma
Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440
Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750
Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it
Sito internet: https://www.credit-agricole.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.
Soggetta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184, Roma. Telefono: +39 06 47 921 Sito internet: https://www.bancaditalia.it PEC: bancaditalia@pec.bancaditalia.it E-mail: email@bancaditalia.it

IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO

Denominazione dell'intermediario

Nome e Cognome del Collaboratore

Numero Iscrizione Elenco Intermediario

Indirizzo Intermediario

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO FLEXIBUSINESS CONVENZIONE FRI TURISMO E CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO

Il Finanziamento Flexibusiness è un finanziamento a breve e a medio e lungo termine. In caso di finanziamento a stato avanzamento lavori, prevede di norma una prima erogazione al momento della stipula o successiva, erogazioni parziali intermedie sulla base degli stati avanzamento lavori e un'erogazione a saldo a conclusione dei lavori. Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso o un tasso variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali e annuali.
È rivolto alle persone fisiche che svolgono attività imprenditoriale, commerciale o artigianale e alle aziende (Ditte individuali, Società di persone e Società di capitali). È previsto per finanziare l'attività di impresa.

CONVENZIONE FRI TURISMO

La convenzione FRI Tursimo prevede la concessione di un finanziamento chirografario a medio-lungo termine, a stato avanzamento lavori, finalizzato al sostegno dei programmi di investimento nel settore del Turismo ed erogato dalla Banca in forza dell'adesione alla convenzione sottoscritta tra Ministero del Turismo, Associazione Bancaria Italiana, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, con fondi propri della Banca (per il 50%) e con fondi messi a disposizione da CDP S.p. A. per la quota agevolata ("finanziamento agevolato"). Il finanziamento è erogato sulla base delle richieste per stato d'avanzamento del progetto, presentate dal Soggetto Beneficiario al Soggetto Gestore, nel numero massimo di 2, più l'ultima a saldo non inferiore al 20%.

La misura agevolativa è volta al sostegno degli investimenti per il settore del turismo coerenti con le finalità di cui alla misura M1C3-25, intervento 4.2.5 nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, in particolare, degli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale, secondo quanto previsto all'articolo 3 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (c.d. "D.L. Semplificazione"), nonché quelli stabiliti nella misura M1C3-33 del PNRR.
Il Decreto del Ministero del Turismo del 28 dicembre 2021, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, definisce i requisiti, i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi diretti al sostegno degli investimenti per il settore del turismo che si sostanziano in:

- contributo diretto alla spesa
- finanziamento agevolato a valere sul FRI

I beneficiari sono le imprese alberghiere, le strutture che svolgono attività agrituristica, le strutture ricettive all'aria aperta, le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici. Per poter essere ammessi all'agevolazione i richiedenti devono gestire, in virtù di un contratto, regolarmente registrato, una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi oppure devono essere proprietari degli immobili oggetto di intervento presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio

turistico. Gli interventi ammissibili devono prevedere spese di valore complessivo compreso tra 500.000 euro e 10.000.000 euro e sono relativi a riqualificazione energetica delle strutture, riqualificazione antisismica, eliminazione delle barriere architettoniche, realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, digitalizzazione delle strutture, acquisto e/o rinnovo di arredi, interventi riguardanti centri termali, porti turistici, parchi tematici, inclusi parchi acquatici e faunistici.

Il contributo diretto alla spesa è determinato in funzione dell'area geografica e della tipologia di intervento, nel rispetto dei limiti delle intensità di aiuto previste ai sensi del Regolamento GBER, nella misura massima del:

- 35% della spesa ammissibile per le imprese di micro dimensione
- 28% della spesa ammissibile per le imprese di piccola dimensione
- 18% della spesa ammissibile per le imprese di media dimensione
- 10% della spesa ammissibile per le grandi imprese

Per ulteriori approfondimenti relativi all'agevolazione si rimanda alla normativa disponibile sul sito del Ministero del Turismo (https://www.ministeroturismo.gov.it).

Il finanziamento bancario e il finanziamento agevolato concorrono alla costituzione del finanziamento. Il finanziamento unitamente al contributo alla spesa non può essere superiore al 100% delle spese ammissibili. La determinazione degli importi del finanziamento viene effettuata dal Soggetto Gestore Invitalia a seguito della valutazione del progetto di investimento. La Banca effettua la valutazione di merito creditizio, oltre che per proprio conto anche per conto e nell'interesse di CDP.
Il finanziamento ha durata compresa tra un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni comprensivi di un periodo di preammortamento, non superiore a 36 mesi.
Il tasso da applicare al finanziamento agevolato, erogato con provvista di CDP, è fisso e pari allo 0,50% mentre il tasso della restante quota è concordato e determinato liberamente tra la banca e il cliente.
Il finanziamento è rimborsato con il pagamento periodico di rate costanti posticipate semestrali, con scadenze fissate al 30 giugno ed al 31 dicembre. La modalità di rimborso del finanziamento deve assicurare che l'ammontare residuo del finanziamento bancario non sia, in ogni tempo, inferiore al 50% dell' ammontare totale residuo del finanziamento.
L'erogazione avviene in massimo due erogazioni intermedie sulla base degli stati avanzamento lavori e un'erogazione a saldo a conclusione dei lavori, pari almeno al 20% del finanziamento complessivo.
Il contratto di finanziamento è redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Il contratto prevede l'obbligo per il beneficiario di perfezionare:

- un atto di riconoscimento di debito, autenticato dal notaio, da consegnare alla Banca finanziatrice entro 10 (dieci) giorni dalla relativa erogazione, restando inteso che ciascuno di tali atti dovrà essere perfezionato mediante atto pubblico ogni qualvolta l'importo complessivamente erogato, da solo o sommato a quelli precedenti a valere sul finanziamento sia superiore ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00)
- in ogni caso, a fronte dell'erogazione a saldo del finanziamento, un atto pubblico di utilizzo a saldo e quietanza finale

CONVENZIONE CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO

Il finanziamento Flexibusiness – Contratti di filiera e di distretto è finanziamento chirografario a medio-lungo termine, a stato avanzamento lavori, finalizzato al sostegno dei contratti di filiera e di distretto di cui all'art.66, comma1, legge n.289/2002, come disciplinato dal DM n.673777 del 22/12/2021 e seguenti (c.d. "V bando").
Il finanziamento è erogato sulla base delle richieste per stato d'avanzamento del progetto, presentate dal Soggetto Beneficiario al Soggetto Gestore, nel numero massimo di 4, di cui l'ultima a saldo.
Il finanziamento è erogato dalla Banca in forza dell'adesione alla convenzione per la regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti per la promozione dei contratti di filiera e di distretto nell'ambito del "FRI" (sottoscritta in data 07/10/2022 tra Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A).
La misura agevolativa è volta alla realizzazione di un programma di investimenti integrato avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera agroalimentare ed agro-energetica in un ambito territoriale multiregionale, stipulato tra il Ministero e il Soggetto proponente, cui i Soggetti beneficiari diretti che hanno sottoscritto un Accordo di filiera hanno conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.
Il Decreto del Ministero del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 22 dicembre 2021 definisce i requisiti, i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi che si sostanziano in:

- agevolazione costituita dal solo contributo in conto capitale, a valere sulle risorse del PNC di cui al D.L. n. 59/2021, di intensità variabile a seconda della tipologia e della localizzazione dell'investimento e delle dimensioni dell'impresa
- agevolazione costituita dal solo Finanziamento agevolato, a valere sulle disponibilità del FRI
- agevolazione costituita dalla combinazione di una quota di contributo in conto capitale e una di finanziamento agevolato

I Soggetti beneficiari che richiedono il finanziamento agevolato devono ottenere un finanziamento bancario pari al 50% dell'ammontare complessivo del finanziamento che costituisce la parte del cofinanziamento privato. Le Regioni e le Province autonome possono disporre il cofinanziamento di specifiche iniziative dei Contratti di filiera nella forma di contributo in conto capitale.
Soggetti beneficiari, investimenti finanziabili: per tali definizioni si rimanda alla Normativa Applicabile.
In generale gli interventi devono risultare conformi alla normativa ambientale nazionale e unionale e alla Comunicazione della Commissione europea contenente gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio del Do No Significant Harm (DNSH) - non arrecare un danno significativo» a norma dell' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 – PNRR, nonché essere conformi agli orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01).
La Banca Finanziatrice convenzionata è tenuta, tra l'altro, a:

- valutazione del merito di credito del soggetto beneficiario in modo unitario, anche per conto della CDP
- stipula e gestione di un contratto unico di finanziamento (quota agevolata e quota bancaria) per il singolo Soggetto Beneficiario, svolgendo nei confronti della CDP un ruolo assimilabile a quello di capofila di un pool, comprese eventuali azioni di recupero

L'istruttoria della domanda di agevolazione è svolta dal Ministero, ovvero da soggetti da questo incaricati, tra cui la c.d. Banca Autorizzata convenzionata. Crédit Agricole Italia svolge il ruolo di Banca Autorizzata. È la Banca indicata come tale dal Cliente in sede di presentazione del progetto definitivo del Contratto di Filiera individuata fra quelle iscritte, in via definitiva, nell'elenco di cui all'art. 1 lett c) del D.M. 22 dicembre 2021 e, pertanto, autorizzata ad espletare gli adempimenti previsti dal Decreto in materia di istruttoria dei Progetti, istruttoria delle richieste di erogazione delle agevolazioni, predisposizione e trasmissione al Ministero delle relazioni sullo stato finale del programma e della relativa documentazione a corredo. Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa delle commissioni suddivise nelle quattro voci di costo:

VOCI DI COSTO	VALORE
Relazione istruttoria di congruità e agevolabilità degli interventi	0,45% del costo del progetto presentato
Istruttoria di ciascuna richiesta di erogazione	0,30% calcolato sulla base dei costi presentati ad ogni singolo SAL
Relazione istruttoria sulla richiesta di erogazione del saldo finale	0,15% del costo del progetto approvato
Relazione istuttoria relativa a ciascuna variante successiva alla stipula del Contratto di Filiera	Nessun costo applicato

I costi sopra esposti si intendono oltre IVA, nella misura dell'aliquota ordinaria.
In ogni caso la commissione per tutte le attività poste dalla normativa a carico della banca autorizzata non potranno superare il limite complessivo dello 0,90% del costo del progetto rilevato alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

Possono essere ammessi alle agevolazioni i contratti di filiera e i contratti di distretto che prevedono programmi di ammontare compreso tra 4 milioni e 50 milioni di euro. Sono ammesse garanzie personali e/o reali, che dovranno assistere sia il finanziamento agevolato che il finanziamento Bancario in misura direttamente proporzionale all'ammontare iniziale in linea capitale di ciascuno di essi. Il finanziamento Bancario deve essere di importo pari o superiore a quello del finanziamento agevolato.
Il finanziamento ha durata compresa tra un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni comprensivi di un periodo di preammortamento, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Il finanziamento è rimborsato con il pagamento periodico di rate costanti posticipate semestrali, con scadenze fissate al 30 giugno ed al 31 dicembre. Gli interventi devono essere realizzati entro 4 anni a partire dalla data di stipula del contratto di filiera e comunque non oltre il II trimestre 2026.
Il finanziamento agevolato prevede un tasso di interesse fisso pari allo 0,50% nominale annuo. Il finanziamento Bancario prevede un tasso di interesse concordato e determinato liberamente tra la banca e il Soggetto Beneficiario. L'erogazione del finanziamento viene effettuata dalla Banca a fronte di SAL.
Le richieste di erogazione sono trasmesse dal Soggetto Beneficiario, per il tramite del Soggetto Proponente, alla Banca Autorizzata e alla Banca Finanziatrice; il Ministero, a seguito delle verifiche eseguite dalla Banca Autorizzata, comunica le risultanze alla banca Finanziatrice e provvede direttamente ad erogare il Contributo in conto capitale. La Banca Finanziatrice, ricevuta la comunicazione, acquisisce la provvista di competenza CDP e provvede all'erogazione sia della quota di finanziamento Bancario che della quota del finanziamento agevolato.
Il Soggetto proponente può presentare, per conto dei Soggetti beneficiari, al massimo 4 domande di erogazione, di cui l'ultima a saldo. Il Soggetto proponente trasferisce ai Soggetti beneficiari la somma relativa alla richiesta da questi effettuata e trasmette al Ministero una distinta che attesti l' avvenuto trasferimento di risorse.
L'ammontare complessivo del contributo in Conto Capitale, del finanziamento agevolato e del finanziamento bancario assicura una copertura finanziaria totale del progetto di investimento (100% dell'imponibile). La modalità di rimborso del finanziamento deve assicurare che l'ammontare residuo del finanziamento bancario non sia, in ogni tempo, inferiore al 50% dell'ammontare totale residuo del finanziamento.
Il contratto di finanziamento è redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata.
Il contratto di finanziamento prevede l'obbligo del beneficiario di perfezionare:

- a fronte di ogni erogazione parziale del finanziamento:
  - atti di "utilizzo parziale e quietanza", restando inteso che tali atti andranno perfezionati in forma di atto pubblico ogniqualvolta l'importo erogato al relativo SAL, da solo o sommato a quello di precedenti SAL, sia superiore ad Euro 300.000 (trecentomila) oppure
  - un atto di riconoscimento di debito, autenticato dal notaio, da consegnare alla Banca finanziatrice entro 10 (dieci) giorni dalla relativa erogazione. La scelta tra le due diverse modalità di perfezionamento degli atti di quietanza, nonché la scelta di un eventuale termine minore per la consegna dell'atto di riconoscimento di debito, sarà effettuata di volta in volta in base alla preferenza della Banca finanziatrice
- in ogni caso, a fronte dell'erogazione a saldo del finanziamento, un atto pubblico di "utilizzo a saldo e quietanza finale"

Per ulteriori approfondimenti relativi all'agevolazione si rimanda alla normativa disponibile sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf - Contratti di filiera e di distretto (V bando) https://www.masaf.gov.it).

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate;
- l'inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. clausola *floor*) che in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread, fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

CONVENZIONE FRI TURISMO

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno commerciale (360 giorni).

Esempio
finanziamento di 1.000.000 euro (quota Banca 500.000 euro, quota finanziamento agevolato 500.000 euro) con durata 15 anni comprensiva di preammortamento tecnico e 12 mesi di preammortamento ordinario e rimborso semestrale.
Quota Banca: tasso fisso IRS a 15 anni più spread.
Quota finanziamento agevolato: tasso fisso 0,50%.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	8,060%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione *TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo*) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore. Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

CONVENZIONE CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno commerciale (360 giorni).

Esempio
finanziamento di 2.000.000 euro (quota Banca 1.000.000 euro, quota finanziamento agevolato 1.000.000 euro) con durata 5 anni comprensiva di preammortamento tecnico e 12 mesi di preammortamento ordinario e rimborso semestrale.
Quota Banca: tasso fisso IRS a 5 anni più spread.
Quota finanziamento agevolato: tasso fisso 0,50%.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	7,934%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione *TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo*) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore. Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Importo finanziabile

Come da Decreto Ministeriale di approvazione in conformità alle percentuali di intervento finanziabili.

Durata

CONVENZIONE	DURATA
FRI Turismo	Da 48 a 180 mesi, con periodo di preammortamento tecnico (massimo 6 mesi) e di preammortamento ordinario (massimo 36 mesi) compresi nella durata massima.
Contratti di Filiera e Distretto	Da 48 a 180 mesi, con periodo di preammortamento tecnico (massimo 6 mesi) e di preammortamento ordinario Contratti di Filiera e Distretto (massimo 48 mesi) compresi nella durata massima.

Garanzie

VOCI DI COSTO	VALORE
Garanzie accettate	Ove necessario la banca può richiedere garanzie.

TASSI DISPONIBILI

Tasso di interesse nominale annuo - quota Banca

TIPO TASSO	DURATA	TASSO NOMINALE ANNUO
Tasso fisso IRS 5 anni più spread	48 - 60 mesi	13,640%
Tasso fisso IRS 6 anni più spread	61 - 72 mesi	13,650%
Tasso fisso IRS 7 anni più spread	73 - 96 mesi	13,650%
Tasso fisso IRS 8 anni più spread	97 -120 mesi	13,670%
Tasso fisso IRS 15 anni più spread	121 - 180 mesi	13,750%
Tasso variabile EURIBOR 360 1 mese media mese precedente più spread	6 - 180 mesi	12,394%
Tasso variabile EURIBOR 360 3 mesi media mese precedente più spread	6 - 180 mesi	12,632%
Tasso variabile EURIBOR 360 6 mesi media mese precedente più spread	6 - 180 mesi	12,892%
Tasso variabile EURIBOR 365 3 mesi media mese precedente più spread	6 - 180 mesi	12,668%
Tasso variabile EURIBOR 365 6 mesi media mese precedente più spread	6 - 180 mesi	12,933%

Tasso di interesse nominale annuo - quota finanziamento agevolato

TIPO TASSO	TASSO NOMINALE ANNUO
Tasso fisso	0,500%

CLAUSOLA FLOOR

Se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero. Per effetto di ciò viene applicato un tasso pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

Modalità di rilevazione dell'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento

IRS di periodo lettera in Euro pubblicato su *Il Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato), rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula. Per periodo si intende la durata del contratto.

EURIBOR 360 a 1/3/6 mesi, media mese precedente pubblicato su *Il Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato), rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula e successivamente l'1/1 - 1/4 - 1/7 e 1/10 di ogni anno.

EURIBOR 365 a 3/6 mesi, media mese precedente pubblicato su *Il Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato), rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula e successivamente l'1/1 - 1/4 - 1/7 e 1/10 di ogni anno.

Le informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento sono pubblicate sul sito internet https://www.credit-agricole.it/trasparenza/documentazione/indici-di-riferimento (Sezione Trasparenza).

VOCI DI COSTO	VALORE
Quota banca	+ 10,000%
Tasso di interesse di preammortamento	Stesso tasso previsto per il periodo di ammortamento

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Istruttoria	1,50% dell'importo del Finanziamento, comprensivo anche della quota agevolata (con un massimo di 150.000 euro per la Convenzione FRI Turismo e 300.000 euro per la Convenzione Contratti di Filiera e di Distretto).
Commissione intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario.
Copia del contratto idonea alla stipula	2,50 euro
Imposta sostitutiva	Quota Banca: il cliente ha la facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista dalla normativa fiscale protempore vigente. L'importo è trattenuto al momento della prima erogazione. Quota finanziamento agevolato: esente

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Gestione pratica	0,00 euro
Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata semestrale, solo per quota Banca)	3,90 euro
Invio avviso scadenza rata per pagamenti non domiciliati in conto corrente	1,03 euro
Invio documento di sintesi periodico in forma cartacea	0,85 euro
Invio documento di sintesi periodico on-line	0,00 euro
Invio rendiconto periodico in forma cartacea	0,85 euro
Invio rendiconto periodico on-line	0,00 euro

SPESE PER SERVIZI ACCESSORI

Spese per Banca Autorizzata

VOCI DI COSTO	VALORE
Relazione istruttoria di congruità e agevolabilità degli interventi	0,45% del costo del progetto presentato
Istruttoria di ciascuna richiesta di erogazione	0,30% calcolato sulla base dei costi presentati ad ogni singolo SAL
Relazione istruttoria sulla richiesta di erogazione del saldo finale	0,15% del costo del progetto approvato
Relazione istruttoria relativa a ciascuna variante successiva alla stipula del Contratto di Filiera	Nessun costo applicato

I costi sopra esposti si intendono oltre IVA, nella misura dell'aliquota ordinaria.
In ogni caso la commissione per tutte le attività poste dalla normativa a carico della banca autorizzata non potranno superare il limite complessivo dello 0,90% del costo del progetto rilevato alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

PIANO DI AMMORTAMENTO

VOCI	DESCRIZIONI
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata con tasso fisso	Rata costante
Tipologia di rata con tasso variabile	Rata crescente o decrescente
Periodicità delle rate	rate semestrali posticipate con scadenza il 30/6 e 31/12 di ogni anno

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (https://www.credit-agricole.it/trasparenza/documentazione).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso di mora - quota Banca	Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 3 punti percentuali.
Tasso di mora - quota finanziamento agevolato	Tasso ufficiale di riferimento (TUR) maggiorato di 3 punti percentuali.
Adempimenti notarili	A carico del cliente da regolare direttamente con il Notaio.
Imposta di registro	A carico del cliente in base alla normativa fiscale pro tempore vigente, qualora il cliente non abbia optato per l' imposta sostitutiva.
Compenso per estinzione anticipata - quota Banca	2,00 % dell'importo rimborsato in anticipo (capitale residuo a scadere)

VOCI DI COSTO	VALORE
Compenso per estinzione anticipata - quota finanziamento agevolato	Nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, prima che siano trascorsi quattro anni dalla data di stipula il cliente deve corrispondere a CDP, oltre alla rata in scadenza e all' importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato: - un importo pari allo 0,50% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato concesso e non erogato alla di estinzione, nel solo caso di estinzione anticipata totale; - un indennizzo per un importo pari: - in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data di estinzione, al netto dell' eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di estinzione e la data di scadenza finale e - in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato rimborsato anticipatamente alla data di estinzione e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di estinzione e la data di scadenza finale. Nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento Agevolato effettuata dopo che siano trascorsi quattro anni dalla data stipula, il cliente deve corrispondere a CDP, oltre alla rata in scadenza alla data estinzione e all'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato oggetto di estinzione, un indennizzo per un importo pari: - in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data estinzione, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data estinzione e la data di scadenza finale; e - in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato rimborsato anticipatamente alla data di estinzione e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di estinzione e la data di scadenza finale.

TEMPI DI EROGAZIONE

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata dell'istruttoria	Stipula del contratto entro massimo 90 giorni dalla presentazione della richiesta.
Disponibilità dell'importo	Di norma contestuale alla stipula. Nei Contratti di Filiera e Distretto: l'erogazione del finanziamento è effettuata a Stato Avanzamento Lavori, (in numero massimo di 4, oltre un'ultima a saldo), sulla base di richieste inoltrate dal Soggetto beneficiario, per il tramite del Soggetto proponente, alla Banca autorizzata e alla Banca finanziatrice - e sulla base delle verifiche effettuate dalla Banca Autorizzata, da questa trasmesse al Ministero per le valutazioni di competenza, nel rispetto di quanto stabilito dalla Normativa Applicabile e dal Contratto di filiera o di distretto. Le singole erogazioni relative ai diversi SAL sono condizionate alla ricezione della comunicazione attestante il positivo esito delle verifiche di competenza del Ministero, al verificarsi delle condizioni previste, di volta in volta, dal Contratto di Finanziamento e dalla Normativa Applicabile e successivamente al riconoscimento dei fondi agevolati da parte di CDP.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento in coincidenza della scadenza rata pagando il compenso indicato nella sezione “Altre spese da sostenere non incluse nel TAEG”. L’estinzione è possibile purché sia sempre rispettata la proporzione tra finanziamento bancario e agevolato. L’ estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del finanziamento. La banca si riserva la facoltà di recedere dal finanziamento in qualunque momento con comunicazione scritta inviata a mezzo Lettera Raccomandata A.R. con preavviso di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura rapporto

60 giorni a decorrere dal saldo integrale di quanto dovuto contrattualmente.

RECLAMI

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A Via Università, 1 - 43121 Parma o all’indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it, oppure all’indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it. Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito https://www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d’Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal “Conciliatore Bancario Finanziario”, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi istituiti rispettivamente dall’Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l’altra parte.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.
Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora. Se l’inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito.
In riferimento alla quota di finanziamento agevolato, in tutte le ipotesi di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione o recesso dal contratto di finanziamento, siano determinate dalla revoca degli incentivi o da differenti cause, quali ad esempio il verificarsi di un inadempimento, il cliente ha l’ obbligo di re stituire, oltre agli interessi maturati fino alla data di risoluzione e al debito residuo:

- un indennizzo pari al prodotto tra lo 0,30% dell’importo in linea capitale del finanziamento agevolato erogato fino alla data di risoluzione/recesso o di decadenza dal beneficio del termine, al netto dell’eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all’intero inferiore, intercorrenti tra la data di risoluzione del contratto di finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine o recesso e la data di scadenza finale;
- gli eventuali interessi di mora.

Nel caso la risoluzione del contratto di finanziamento sia stata determinata dalla revoca degli incentivi, il Soggetto Beneficiario avrà l’obbligo di corrispondere:

- gli importi indicati nel precedente paragrafo;
- l’importo del beneficio di cui quest’ultimo ha goduto sino alla data dell’Atto di revoca/alla data di risoluzione/data di decadenza dal beneficio del termine /recesso dal contratto di finanziamento (dovuta a causa diversa dalla revoca degli incentivi), qualora tale risoluzione, recesso o decadenza intervenga durante la realizzazione del Programma di Investimento e prima dell’emanazione dell’Atto di revoca, in termini di differenziale interessi;
- l’interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) ovvero al corrispondente parametro sostitutivo vigente alla data dell’erogazione, calcolato sull’ importo del differenziale interessi di cui al paragrafo che precede, nonché, per i casi in cui sono applicabili, le maggiorazioni di tasso e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all’articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

GLOSSARIO

TERMINE	SPIEGAZIONE
Banca autorizzata	È la Banca indicata come tale dal Cliente in sede di domanda per l'accesso al Contratto di Filiera individuata fra quelle iscritte, in via definitiva, ai sensi dell'avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, nell'elenco di cui all' articolo 9 DM 08.01.2016, all'art. 1 lett c) del D.M. 22 dicembre 2021 e, pertanto, autorizzata ad espletare gli adempimenti previsti dal Decreto in materia di istruttoria dei Progetti, istruttoria delle richieste di erogazione delle agevolazioni, predisposizione e trasmissione al Ministero delle relazioni sullo stato finale del programma e della relativa documentazione a corredo.
Banca finanziatrice	È la Banca, avente le caratteristiche di cui all'articolo 8 del DM 22/12/2021, che, a seguito dell'adesione alla Convenzione, svolge la valutazione e, in caso di esito positivo della valutazione e qualora ricorrano gli ulteriori presupposti del caso, concede al Cliente il finanziamento bancario e svolge le attività relative alla stipula, all' erogazione ed alla gestione del finanziamento, ivi comprese le attività necessarie alla costituzione, modifica e cancellazione di garanzie, nonché al recupero dei relativi crediti.
Certificazioni della Banca autorizzata	È prevista una commissione che l'intera filiera deve riconoscere alla Banca Autorizzata per l'attività svolta. Tale commissione dovrà essere corrisposta anche in assenza di Finanziamento della Banca. Dovrà essere proporzionalmente ripartita fra tutti i partecipanti alla filiera sulla base della quota di investimento a carico di ciascuna impresa: - per le imprese, per le quali la Banca è anche Banca Finanziatrice, tale commissione dovrà essere considerata fra i costi complessivi associati al Finanziamento; - per le altre imprese rappresenta unicamente un costo consulenziale.
Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP)	La Cassa Depositi e Prestiti (in acronimo CDP), nota anche come Gruppo CDP, è un'istituzione finanziaria italiana, sotto forma di società per azioni, controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Compenso per estinzione anticipata	Commissione percentuale – calcolata sulla somma versata anticipatamente – dovuta dal cliente nel caso in cui intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.
Finanziamento a tasso fisso	Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Finanziamento a tasso variabile	Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es. Euribor, Euris, etc.). Il rischio principale è l' aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Imprese di grandi dimensioni	Imprese che non sono qualificabili PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651 /2014 del 17 giugno 2014.
Imprese di medie dimensioni	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e in particolare rientra nella definizione di media impresa l'impresa che occupa meno di 250 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a 50.000.000,00 euro oppure a un totale di bilancio annuo non superiore a 43.000.000,00 euro.
Imprese di micro dimensioni	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare rientra nella definizione di micro impresa l'impresa che occupa meno di 10 effettivi e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 2.000.000,00.

TERMINE	SPIEGAZIONE
Imprese di piccole dimensioni	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e in particolare rientra nella definizione di piccola impresa l'impresa che occupa meno di 50 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a 10.000.000,00 euro oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 10.000.000,00 euro.
Invitalia	Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia. È soggetto gestore di diversi incentivi nazionali tra i quali FRI Turismo.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (tasso variabile) - Parametro di riferimento (tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Periodicità delle rate in periodi non di ammortamento ordinario	Periodo di preammortamento ordinario: unica rata di soli interessi addebitata unitamente alla prima rata di ammortamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Regolamento GBER	Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (dell'Unione Europea).
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.
Tasso di interesse preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

TERMINE	SPIEGAZIONE
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato.
Tasso ufficiale di riferimento (TUR)	Tasso di interesse a cui la Banca Centrale Europea concede prestiti alle altre banche.